La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Fondatore - Licia Cardillo, Direttore Responsabile - Giuseppe Cacioppo, Capo Redattore Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - lavocedisambuca@libero.it - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo 15,00 Euro - Benemerito 50,00 Euro - Sostenitore 100,00 Euro - Estero 30 Dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo - Contrada Casabianca - Tel. 0925 943463 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %

(segue da pag. 1)

Adragna in festa - Assenti gli amministratori

In piazza, gli artisti sambucessi

di Margherita Ingoglia

palco per esibirsi, un'occasione per intrattenere passanti e curiosi.

"Adragna in festa", evento organizzato dalla "Proloco- L'araba Fenicia" in collaborazione con il circolo "Bartolotta Impastato", ha voluto dare spazio agli artisti sambucesi che si sono esibiti in svariate discipline. Poesia, musica e parole sono state vere protagoniste nella prima parte della serata organizzata dalla Proloco, grazie ad un'idea dello scrittore Enzo Sciamè, realizzata da Gabriella Nicolosi e dal presidente Calogero Guzzardo. "Libertà non è star sopra un albero" recita la canzone di Gaber, divenuto anche il tema cardine della prima parte dell'evento. Libertà: qual è il valore di questa parola? che significato ha? Attraverso gli aforismi di Gibran, Coelho, Calamandrei, recitati da Alessandra Melillo, Antonella Cacioppo, Antonio Montalbano, Delia Oddo, e i brani di Gaber, Modena City Ramblers e Pierangelo Bertoli, musicati dalla band "Aisamu" si è cercato di sviscerare l'essenza di tale lemma provando a capire quanto si è veramente liberi o quanto in realtà nessuno lo sia. "Esplosioni d'arte" è stato invece l'evento promosso dal circolo "Bartolotta Impastato" e in particolare dal segretario Ezio Bilello, Sario Arbisi, Nicola Di Giovanna, Antonio Giovinco, e ideato da Salvatore Guasto. Gli artisti hanno occupato gli angoli delle strade con tele e pennelli. Protagonisti: Lorenzo Maniscalco e Marika Sacco in un'estemporanea di pittura, insieme ai quadri dell'artista Chiara Di Prima. A completare l'atmosfera, le esposizioni fotografiche di Francesco Procopio, Filippo Munisteri e Antonio Guzzardo. E' stata poi la volta di principeschi abiti realizzati dalla stilista Antonella Salvato e dalla giovane Laura Giglio, insieme ai gioielli di Irene Cacioppo. Ma una principessa che si rispetti non può sottrarsi al reparto make-up: il contorsionismo pittorico del body painting accuratamente realizzato dalla truccatrice Denise Pillitteri.

Di tutt'altro genere è stato il gazebo del dottor 3D, Andrea Sciamè che ha mostrato al pubblico come da una semplice linea tracciata sullo schermo del pc è possibile dar vita ad un'animazione tridimensionale simile a quella dei film di fantascienza. E' pur vero però che quando in Sicilia si parla d'arte non si esclude mai il palato, il cibo è d'obbligo, ma solo se è nostrano: quindi tutto made in Sicily: panini e panelle, la sicula"meusa", il "mellone"... e vino bianco. E ancora la musica della band Aisamu, Concetta Montalbano e i Bad Apples. Una manifestazione accolta dall'intera cittadinanza sambucese con orgoglio. Scusate: quasi l'intera cittadinanza. E l'amministrazione? Di quest'ultima nessuna traccia. Ha, però concesso l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico. Finanziamenti? Fondi? Almeno cento euro… Solo l'autorizzazione. Solo qualche commerciante ha dato un piccolo contributo, per il resto è tutta opera dei ragazzi. Ma torniamo all'amministrazione. Facciamo un breve appello: sindaco? assente... vicesindaco? assente... Forse sarà presente l'assessore alla cultura arte e spettacolo, visto che si parla di arte... Niente da fare, neppure l'assessore. Il segretario Ezio Bilello, afferma che l'evento è stato messo in piedi solamente grazie a alla volontà e all'impegno di tutti i ragazzi che si sono adoperati e spesi a titolo completamente gratuito, e degli artisti che hanno voluto dare un segnale forte alla cittadinanza.

Nozze d'argento

Giuseppe Giovinco e Marisa Montalbano hanno raggiunto il felice traguardo dei 25 anni di matrimonio. Dopo la solenne cerimonia officiata dall'arciprete Don Lillo Di Salvo, si sono trasferiti al Don Giovanni Hotel, dove hanno festeggiato con amici e parenti. La Voce si congratula con i coniugi Giovinco e augura loro tanta felicità assieme ai figli Antonio e Valeria.

Franco Safina e l'amore per i colori

In Piazzetta Merlini, la bottega dell'arte

di Margherita Ingoglia

Il lavoro dell'artigianato oggi sembra essere stato surclassato dalla tecnologia. Eppure il signor Franco Safina non sembra pensarla così. Una piccola bottega dell'arte quella in Piazzetta Merlini a Sambuca di Sicilia dove la lavorazione della ceramica e della terracotta sembrano coniugare l'amore per la terra del sole, nella realizzazione del decoro, e la passione per l'arte che da sempre ha accompagnato la sua vita.

Nel bazar dell'artigianato, è come fare un salto indietro nel tempo: le pareti di questo microcosmo dell'arte sono tempestate di piatti e centri - tavola, orologi con intarsi dal tocco elegante che sanno combinare la storia e i tratti di una Sicilia che sembra lontana, tegole decorate con precisione, vasi dalle pregiate sfumature e dai toni brillanti.Una credenza sulle cui mensole sono adagiati piccoli oggetti per l'arredo, tenuti uno accanto all' altro, in un invidiabile ordine. Pezzi unici e rari.

Le decorazioni ricordano i fiori e i frutti della Trinacria, come il giallo dei limoni, il rosso delle melegrane, i colori luminosi dei fiori e della natura. Trovano spazio anche i pensili di decoro per le camere dei bambini con farfalle e macchinine da collezione.

Eppure la vera fabbrica della lavorazione si nasconde altrove. Il retro - bottega, cela i suoi prodotti ancora allo stato grezzo. Su un tavolo, disposti in fila, vi sono i barattoli dei colori e l'argilla ancora bianca che sul tornio prende vita. Il materiale viene disegnato e dipinto nelle sue più piccole sfumature, dal blu al rosso, all'arancio, al giallo. "La lavorazione è sicuramente molto lunga - spiega l'artista Franco Safina -. Quando il lavoro di decoro è terminato, i prodotti vengono messi in forno per circa tredici ore ad una temperatura di 920 gradi. Occorreranno otto ore prima che l'oggetto si sia completamente raffreddato per poi essere ultimato con le ultime pennellate".

Una realtà affascinante che combina passione e impegno.

Vaccaro dipinge Morricone

Pippo Vaccaro continua a sorprendere per la prolifica attività pittorica e per i rapporti con personaggi importanti della moda, dello spettacolo e della cultura. Dopo Renato Balestra, Mara Venier e altri, è la volta di Ennio Morricone, noto in tutto il mondo per le straordinarie colonne sonore (oltre 500) di film che resteranno nella storia della cinematografia. L'incontro è avvenuto nella casa romana che si apre sulla Piazza del Campidoglio, dove l'artista sambucese ha consegnato al compositore il dipinto che lo raffigura. Morricone, che precedentemente aveva acquistato un'opera di Pippo Vaccaro raffigurante due cavalli in corsa, aveva espresso il desiderio di conoscerlo.

La Voce si congratula con Pippo, al quale augura altri successi.